



La Sarnico Lovere Run è quest'anno alla terza edizione: qui un'immagine della lunga scia di concorrenti intorno al lago

Ecco la Sarnico Lovere

Una corsa per 2.600

Domenica prossima intorno al Sebino la terza edizione della gara
Organizza lo staff di Gianni Poli, con etiopi e ruandesi favoriti

GIUSEPPE ARRIGHETTI

2.600 iscritti per una corsa di 26 chilometri. In tre anni la Sarnico Lovere Run è diventata l'appuntamento più atteso della primavera per tutti gli appassionati podisti bergamaschi, e non solo: 700 corridori arriveranno domenica prossima (21 aprile) dal resto d'Italia sul Sebino per partecipare a questa corsa che scatterà alle 9,30 da piazza XX Settembre a Sarnico e si concluderà al porto di Cornasola a Lovere dopo aver attraversato Predore, Tavernola, Riva di Solto e Castro. Rimangono disponibili gli ultimissimi pettorali, poche decine, e agli atleti in partenza da Sarnico bisogna aggiungere i 700 che parteciperanno alla non competitiva di 6 chilometri da Riva di Solto a Lovere, dedicata alle famiglie e ai neofiti.

Grandi numeri che fanno sorridere lo staff che affianca Gianni Poli, il maratoneta bresciano che con la sua For (Foundation Organization Run) è a capo del-

l'intera organizzazione. «Quando parliamo di Sarnico Lovere Run - spiega - parliamo di un appuntamento che mobilita per la sua riuscita più di trecento persone. Tutti lavoriamo per mettere a disposizione dei podisti un'organizzazione perfetta: dall'accoglienza alla partenza, dai posti ristoro lungo il percorso fino all'assistenza post gara, ogni momento è seguito con attenzione per non lasciare nulla al caso».

*E la non competitiva:
da Riva di Solto a Lovere*

A Gianni Poli e al suo team sono arrivati i complimenti di tutti. Alessandro Cottini, assessore provinciale allo Sport, ha riconosciuto: «Questa gara è partita con il piede giusto: professionisti del mondo dell'atletica e del settore della gestione di grandi eventi si sono uniti per lanciare e far crescere la Sarnico Lovere Run. Ancora un po' e supererete la StraMilano!». Fabrizio Facchinetti, assessore allo sport del comune di Sarnico, ha aggiunto: «In tre anni sono stati raggiunti risultati eccezio-



Gianni Poli

nali, grazie anche all'impegno dei volontari».

Per Giovanni Guizzetti, sindaco di Lovere, questa è l'edizione «della maturità per una gara che si inserisce nel percorso intrapreso da tempo dai comuni del lago per condividere strategie e proposte acchiappa turisti». Una gara che si svolge in un

incantevole scenario: la strada litoranea viene chiusa al traffico e gli atleti possono correre in tutta tranquillità.

Tra i top runners al via, gli etiopi Haile Tegeng Megesha e Meseret Kitata Tolwak, vincitori della mezza maratona di Madrid di domenica scorsa, i ruandesi Jean Baptiste Simukeka e Claudette Mukasakindi, il vincitore dell'edizione 2011 Kalid En Guady, e i due vincitori della Treviso Marathon 2013 Said Boudalia e Josephine Wangoi.

Filippo Cassarino, braccio destro di Gianni Poli, conclude: «La Sarnico Lovere Run ha anche un risvolto sociale: ospiteremo associazioni e cooperative e consegneremo un premio di 1.000 euro al comune dove il tifo sarà più caloroso e divertente. Il comune devolverà poi questi soldi a una sua associazione di volontariato». Tra gli eventi collaterali, la cena medievale nella galleria del Bogn di Riva di Solto sabato sera e Lovere Arts che sabato e domenica trasformerà il centro storico di Lovere nel borgo dei sapori. ■